

MAURIZIO SARTORI



piccole.
anzi no!
brevi
poesie



Vieste

*Le stelle sospese aspettano la luna,
vedono solo la luce lontana del faro.
Una musica jazz, si perde nell'aria,
la passeggiata ne raccoglie le note.
In paese la via dritta, con le sue luci,
accompagna il lieto brusio della gente.
I lampioni guardano dal basso il cielo,
in fila, stupiti da uno spicchio di luna.
Ora le stelle non più sole si sorridono,
pulsano e ricordano i battiti del cuore.*

La tela bianca

*Da tempo incontro il tuo sguardo,
sono specchio della mente vuota,
tu resti prigioniero dentro di me.
Cerco il polline che hai raccolto,
se mi abbraccerai con le tue ali,
suonerai melodie con la mia voce.*

*Forse sarà
la paura di
rovinarla, lei
è lì, aspetta
paziente
anche per
giorni un
mio gesto
per parlare
di me.*

Nudo

*L'attesa spoglia le serene vesti,
resto nudo dei miei pensieri...
Cadono silenti nelle strade vuote,
la mente taglia i fili delle paure:
il ricordo diventerà nuova realtà.*

*Poesia
nata
durante le
chiusure
Covid.*

Poesie

*nate da
quello che vedo,
no! da ciò che credo
e che forse non è.*

La realtà

*Lapalissiana appaio dentro ciò che vedi,
ma sono nascosta da quello che credi.
Io danzo dietro il filtro della tua mente:
sarò l'illusione del tuo attimo fuggente...*

*La realtà diventa subito ricordo, quindi le stesse
sensazioni o fatti vissuti da individui diversi, essendo
ormai ricordi, sono analizzati dalla mente e danno
origine a visioni diverse dell'accaduto.*

Manichini

*Singoli senza volto girano, fermi nelle loro paure,
manichini vuoti che ricordano metafisica essenza.
Sono le maschere di un malevolo carnevale spento,
oltre al sicuro, vivono le mura dei bunker dorati.
Burattini senza fili soggiogati dalle onde dell'etere,
turbati dall'etereo Mangiafuoco, aspettano la vita.*

*Poesia
nata du-
rante le
chiusure
Covid.*

Vento

*Piccoli turbini giocano,
alzano pensieri nascosti.
Nel vento si perdono:
foglie portate lontano...
C'è un nuovo presente,
un altro soffio lo cambia,
vola via nell'aria, rapito,
oltre l'orizzonte riposa...*

Nuvole dorate

*Un sole radente colora il nostro volo,
siamo in viaggio, portiamo fili d'oro.
Ci muoviamo lente e, quasi stanche,
andiamo a dormire incontro alla sera.
Al risveglio bagneremo le terre aride:
i prati avranno profumi e nuovi colori...
Nuovi raggi di sole ci ridipingeranno,
assieme nutriremo il ciclo della vita.*

Non chiamarmi odio

*Rifiuto il sole e la pioggia che nutre le genti:
seme da sempre nascosto, aspetto l'oscurità.
Vecchie voci, ora rinate, mi fanno germoglio,
sono allevato da facili promesse e nuove paure.
Ti inquinano la mente, diventi cinico, narciso:
ho svegliato in te il freddo lato più oscuro.
Non chiamarmi odio, lo sai! sono solo paura,
la fragilità celata che ti inventa un nemico.*

Migranti

*La mia finestra vede nudi e secchi i solitari rami,
tremano in silenzio, fremono, chiamano la vita:
Eolo li ascolta, soffia e muove il lontano deserto,
ruba sabbia, è polvere che scivola sulle onde.
Verso nord, partono nuvole, come uccelli migrano,
viaggiano in stormi, anelano nuovi tranquilli lidi...
Il mio cielo porta pioggia e finissima sabbia,
la polvere si posa disturbando i consueti colori,
voglio lavare i miei vetri per scrutare là fuori...
i rami adesso hanno le vesti, non tremano più,
il giardino è fiorito riscaldato dal vento del sud.*

Il senso

*Il senso dei segni, dei colori, delle parole,
nella mente è nudo: nascosto dentro di te.*

Uno strano regalo

*Dono che viaggia fra le tue nuvole,
tra vizi, sogni e ciò che credi realtà,
rimango l'unica cosa vera che hai.*

*Figlia di un primordiale istinto,
o dolce regalo di un atto d'amore:
sono vita! ti prendo e porto con me.*

Se

*Se vedessi vedrei, se sapessi saprei,
se sperassi mi illuderei...
amo la vita e le bugie dei sogni,
non spero perché il domani sarà sereno
se amo questo momento e ciò che ho amato ieri.*

Il tempo

*Impalpabile dalla notte dei tempi,
diverso per ogni forma di vita o cosa,
nutro i ricordi che la mente conserva:
mi credi il fiume che impervio scorre.
Non sono il tuo battito, il tuo futuro,
nel tuo respiro il presente se ne va:
con i tuoi passi ignaro mi attraversi,
fermo li aspetto per dartene ancora...*

*Siamo noi a
calcolare il
tempo, forse
lui è fermo e
noi sempli-
cemente ci
muoviamo
attraversan-
dolo.*

Le canzoni

*Cullato dalle onde del mare,
rapide sento muoversi le dita,
in sogno da Morfeo rapito,
scrivo con i battiti del cuore.
Batto sui tasti le nude lettere,
si uniscono, nascono parole!
Pedine di un domino infinito,
raccontano attimi e pensieri.
Levitano, fluttuano nell'aria,
abbracciano i raggi del sole,
diventano magica calda neve,
prigioniera delle righe dorate.
Altri tasti mandano le note,
nuove pedine, sono musica!
Stupende melodie in viaggio,
cercano il dedalo dell'estasi.
Nel lucente pentagramma,
trovano la seducente neve:
è sublime il loro amplesso,
nascono canzoni d'amore.*

Estate 2015

*Baciati dal sole, accarezzati dal vento,
spogliati delle apparenze, riposiamo:
i corpi seminudi, puntano all'infinito.
Gli occhi socchiusi celano nuovi sogni,
desideri che cercano le nascoste stelle,
per regalare sorriso alla luce della luna...*

Anche per te

*Anche per te farfalla leggera,
fresco di rugiada al mattino,
in nuovi colori apro le braccia...
Libero nettare, essenza di vita,
tra i profumi, baci il mio cuore,
poi nuovi abbracci, altri amori...
Sono un fiore, riposo di notte,
la luce mi sveglia, vedo le ali,
sorrido nel sole, ecco sei qui...*

Il respiro

*Nuda nuvola che mi entra dentro,
poi fugge, ma rapita subito ritorna.
Battito d'ali nei capricci dal vento,
sincrono ai rintocchi del cuore.
Rocchetto che rotolando rapido,
alterna la vista del filo della vita.*

Dipingo

*Sono spalancate le porte della mente,
più di quando dormo e arrivano i sogni:
lascio entrare tutto quello che non c'è...
La luce si nasconde negli amati pigmenti,
forme strane nascono, sembrano vivere:
rapito, mi sento libero fuori dal tempo...*

Il Pigro

*Vabbè dai! quasi quasi!
forse... magari dopo,
se domani ho voglia,
se mi dai una mano,
rifaccio tutto quello...
che non ho fatto oggi.*

Prigionieri del tempo

*Nel labirinto dell'attesa,
rotola la mente confusa.
Mute, grigie finestre chiuse,
spiano gli sparuti passaggi.
Un incantesimo malvagio,
mostra l'umana fragilità.
Le crisalidi imprigionate
contano i giorni di sole.
Intanto la primavera bussa:
la porta stregata è chiusa.
Aspettiamo! il bruco uscirà:
lentamente prenderà la via...
Saremo colorate ali in volo
sopra gli invisibili confini.*

*Poesia
nata
durante le
chiusure
Covid.*

L'attesa

*Narcisa e ladra di battiti
mi nutro di giovani crisalidi.
Mentre rallento il tuo tempo,
regalo speranze alle tue ali.*

Dipingo (2)

*La tela bianca aspetta,
fissa la mente vuota.
Nuda aspetta carezze,
vuole dire qualcosa.
Non so cosa nasconde,
lo svelerà con i colori.*

L'astronauta

*Divinità, ignara del flusso delle stagioni,
potrei dipingere le foglie sui nudi rami.
Mi accontento di muovermi nel tempo,
nascondo le utopie, dentro il momento...
In viaggio nel microcosmo del quotidiano,
fuggo il vento che soffia intorno a sé stesso.
Astronauta, perso nei profondi silenzi,
con occhi chiusi, ascolto sorridere la luna...*

Il punto rosso

*Sono colore di linfa che nutre,
cerco un luogo per partecipare.
Rubo ricordi nel viaggio intorno,
resto fermo per poterli vedere.
In trappola nel quadro della vita,
cerco un posto per farmi notare.*

Nebbia

*La nebbia offusca la mente
e raggela i teneri germogli...
Un pallido sole e i rami sudati
nutrono le gemme indifese.
La primavera dona fiori feriti,
rovinati da un vento nascosto
che soffia stagioni sbagliate.*

*Il tema è la
pedofilia*

Notte di stelle

*Lucciole immobili illuminano il cielo,
alcune corrono con code splendenti,
raccolgono sogni che volano lontano.
Intanto, innamorato, li inseguo sereno,
il tempo, fidato amico, mi accompagna,
viaggio leggero, libero, sopra la realtà...*

La strada

*Passo sugli ostacoli della vita,
scorrono come segni bianchi,
sotto le ruote della fortuna.
Viaggio trasportato nel tempo,
da attimi, che con ritmi diversi,
danzano con le follie del caso...*

Maestrale

*Ascolto il rumore silenzioso delle onde,
i raggi del sole cadono sulla mia pelle,
scende calda rugiada, è prisma di luce.
Gli occhi si aprono, svegliano la mente,
il maestrale spinge la bianca schiuma,
le vele, le mandano baci, la accarezzano.
Scappano, sono ladre e schiave del vento,
puntano veloci l'orizzonte, poi tornano:
c'è una folata più forte, la rubano ancora...*

*Vedo solo i colori, mancano i pennelli e la tela:
uso il mio cuore, assieme alla mente li scrivo...
E' un nuovo quadro per chi usa la fantasia,
per chi riesce a vivere i miraggi della realtà...*

La linea blu

*La sottile linea blu ferma la discesa del cielo,
il sole illumina l'effimera bianca schiuma...
Variopinte farfalle, hanno grandi ali bacciate,
rubano forza al vento, vanno sul verde mare.
I gonfi aquiloni veleggiano sparsi nel cielo,
qualcuno perde il vento, abbasso lo sguardo...
Rumorose onde, veloci, mi corrono incontro,
è un invito a perdermi nei loro liberi abbracci...
Mi fermo, Venere è sdraiata, è nettare al sole,
il geloso arenile si bagna e respinge le onde.
Altre più forti le sormontano, poi rallentano,
leggere baciano quella perla uscita dal mare...*

Dubbio classico

*Copie della freschezza di un tempo,
classicità come sinfonie riemergono.
Senili disturbi rallentano il presente,
soddisfacendo la calma della platea.
Forse è nebbia che spegne la fantasia,
un battito d'ali, sono libero, volo via...*

Anima gemella

*E' partita in volo la frivola mente,
rincorre la trappola della felicità.
Vaga come un'ape raccoglitrice,
ignara fugge il senso della vita.
Cerca mille cose, nuovi orizzonti,
poi stanca bussa al caldo alveare.
Il mio cuore rallenta, la accoglie,
è tornata l'amata anima gemella:
il tempo si ferma, l'attimo è libero,
mi perdo oltre i confini dei sensi...*

Arte

*Vivo dentro i tuoi battiti, sono embrione nascosto.
Quando la mente riposa, apro le ali sopra le nuvole,
nasco libera, come follia, la ragione corre, mi segue,
perla di luce la abbraccio, è serena, la porto con me.*

Il vento

*Sono il vento, griderò al mondo la mia forza!
Nervosi pinguini mi attendono in riva al mare,
hanno tavole alate che riposano sull'arenile.
Libererò i sogni trattenuti dalle grandi vele,
li farò planare sulle onde, fino a disperderli...
Torneranno a terra quando stanco mi ritirerò:
saranno accuditi da variopinte vele sdraiate,
ferme sulla riva in attesa del mio risveglio.*

I sogni

*In volo sopra la terra sommersa
galleggio su calme e tiepide acque.
I battiti del cuore liberano i sogni,
bianche ali di nuvole li rapiscono,
sono bolle che scoppiano al sole.
Ritorno a fare le solite nuove cose,
ma la mente mi distoglie dal mondo,
soffia nuove bolle e resto bambino.*

I sensi

*La lingua mi racconta i baci e i tuoi sapori,
le orecchie filtrano le vibrazioni dell'aria,
le narici intanto ti rubano i profumi della vita...
Ho occhi socchiusi per nascondere il mondo,
ascolto con le dita leggeri palpiti d'amore...*

Adesso faccio un quadro

*Dipingo il tuo viso con i riflessi del sole,
gli occhiali traspaiono vivi occhi scuri,
le lenti riflettono le vele veloci sul mare.
Disegno le curve del tuo giovane corpo,
ti fermo com'eri, adesso sei ancora così,
uso i colori gioiosi di tanti momenti felici.*

Bassa marea

*Disegnando calde pozze d'acqua tra isolotti sabbiosi,
lentamente, con calme onde, ritiri le acque del mare.
Con bianche bollicine di schiuma mi solletichi la pelle;
sono baciato da una fresca brezza e dai raggi del sole.
Adagiato sul bagnasciuga la dolce risacca mi accarezza:
la mente svanisce, sono libera energia persa nell'infinito.*

L'orizzonte

*L'orizzonte ferma lo sguardo,
respiro brezza, vedo i confini...
Il tenue azzurro traccia la linea,
sotto giocano verdi sfumature.
Nel silenzio tutto sembra fermo,
intanto, lento, si avvicina il mare.
Dentro l'infinito, Venere appare,
poi delle voci ricordano la vita.
Ritorno dal nulla, senza dubbi,
felice del non sapere chi sono...*

Briciole

*Briciole che ho lasciato più indietro,
strade segnate, ricordi della mente,
veloci si mischiano col vento del caso,
mentre viaggio leggero, nel tempo,
sono storia che mi spinge il cammino.
le ripercorro, seminandone ancora...*

Granelli di polvere

*Polvere che gira sospinta dal vento...
Torno vicino a dove ero partito,
negli occhi ho granelli di nuovi amici.
Ricomincio a girare con loro...
Mi ritrovo vicino a dov'ero.
Nuovi granelli, nuovi amici,
sempre più polvere d'infinito...*

Non so

*se quello che ho in più l'ho preso a chi ha di meno.
Non so
se nascere qui era un mio diritto o solo prevaricazione.
Non so
se rubando attimi di tempo per cose inutili posso stare sereno.
Non so
se la mia mente renderà sempre la mia prigioniera dorata.*

Libero

*Sono pioggia, sono nuvola,
sono vento, sono sole.
Non sono pioggia, non sono nuvola,
non sono vento, non sono sole,
non sono niente,
sono libero!*

Chi sono

*Sono la mia mente,
il mio corpo, il mio cuore.
Non sono la mia mente,
il mio corpo, il mio cuore.
Sono quello che sto pensando,
quello che sto facendo,
quello che sto amando.
Sono quell'attimo, rubato al tempo,
prigioniero tra ciò che ero
e quello che sarò.*

Liberi

*Liberi dagli involucri per viaggiare...
oltre il tempo, oltre lo spazio, oltre noi stessi.
Miliardi di farfalle che si bruciano le ali,
vanno verso il sole, per cercare cose più grandi
per rendere inutile la trappola della vita.*

Il tempo

*Non sono salito su un'auto in corsa,
è solo il tempo che mi accompagna...
Segue le sensazioni del mio cuore:
corre e rallenta nel traffico della vita.
Attimi strani, gemelli sempre diversi,
veloci nella gioia e lenti nel dolore...*

Autunno

*Come petali bagnati cadono dai rami,
è il tiepido autunno che libera le foglie.
Il sole si riflette nella leggera foschia,
sembra pioggia, sospesa, mi avvolge...
Il tempo rallenta, trovo i miei pensieri:
un freddo inverno porterà il Natale,
l'anno nuovo, i carri e le maschere:
poi di nuovo tepore, i fiori, i profumi...
Passeggio, calpesto un letto di foglie:
saluto l'estate, ma aspetto, tornerà!*

Onde

*Mentre fuggo ti inseguo e tu intanto scappi da me,
siamo fatte di gocce che corrono spinte dal vento.
Quando troverai i forti scogli o la dolce riva sabbiosa,
lì ti raggiungerò, incontrando la tua bianca schiuma,
insieme saremo nuova preda per chi mi inseguiva:
siamo onde, ci amiamo solo poco prima di morire...*

Tic Tac

*Presente... effimera evoluzione,
ma continua genesi del passato.
Futuro... bolle di miraggi infiniti:
se non raggiunti sempre uguali,
se toccati superflui e rinnovati.
Erriamo verso le stelle, verso il sole,
con nuovi viaggi e terre da scoprire.
Tic tac, tic tac, tic tac, tic tac:
Il sogno ci ha rubato il presente.
Desideri... bolle di sapone soffiate,
riflessi dorati che si alzano e veleggiano,
danzano in aria svanendo nel cielo.
Solo i bimbi vivono i sogni nei loro giochi,
il presente per loro è genesi del domani.*

Confini

*In una tela bianca racchiudo i miei pensieri,
palloncini troppo leggeri vogliono volar via...
Rompono gli stretti confini, ora se ne vanno:
restano segni, colori e sensazioni di libertà...*

Gocce salate

*Come vapore che condensa, gocce d'acqua scendono,
sono lacrime mal celate, che silenti bagnano il cuore.
Lente si rincorrono e il senso della vita ci nascondono,
poi cadono nei giochi del destino cercando solo amore.*

Polvere

*Polvere che si mescola
e si muove con il vento,
poi si rincorre in turbini,
fino a ricadere esausta...
Un nuovo soffio mi alza...
Sono di nuovo in gioco.*

Pazzia

*Ora nuda nella mia mente
ti ritrovo tra la quiete dell'essere.
Mi dipingi gli spazi sconosciuti
e mi cancelli gli effimeri limiti.
Trasformi e disegni i miei attimi
immergendomi in forme e colori.
Il tuo folle e leggero respiro
è ponte tra il nulla e l'infinito.*

Il viaggio

*Molto leggero con ali nascoste che mi impediscono di cadere,
vedo la mia ombra che lenta passeggia e si adatta alla vita.
Tra ombre cinesi, che si incontrano, inseguendo il domani,
sono il gioco di un tempo che fugge, ma nella mente ritorna.
Suggerita dal caso, imbocco una strada tra quelle che vedo,
cammino sereno, ignaro del tempo che mi porta e trasforma...*

E intanto passo...

*Chi sei? dove vai? sei perso? non mi vedi?
sono davanti! ma fuggo subito dietro di te!*

*Corro con il tuo cuore, dentro te stesso:
sei preso dalla tua corsa, adesso mi neghi.*

*Fermati! mi sentirai più lento e sincero,
immerso sereno, sono l'acqua del mare,
attraversami, sono l'aria che ti circonda.*

*Se siamo presi dalla
frenesia della vita
perdiamo gli attimi
che il tempo ci regala.*

Se solo fosse vero

*Quello che ho visto, ascoltato,
nude sensazioni di un istante.
Eclissi, leggere ombre di luna,
cambiano il passo dei ricordi.
Riflessi, luci falsate dalla mente,
diventano amnesie della realtà.*

Relax

*Sono ferme distese al sole,
forme umane si ricaricano...
Anneriscono il loro pallore
e scaldano sogni segreti.
Rotonde nudità mal celate
esaltano e inebriano la mente
in un lento crescendo di onde,
regalano, tra i torpori sopiti,
la serena quiete dei sensi.*

Notte (Nuovo quadro da Terra 3)

*Qui non servono le tele e i colori,
dipingo la notte con i miei pensieri.
Le nuvole sfilacciate sono fili d'erba,
le stelle appaiono, come diamanti...
Quattro quarti di lune si sorridono;
abbagliando e confondendo i sensi,
illuminano e fanno brillare il mare...
Le onde spruzzano in alto i sogni,
poi nuove onde e nuovi sogni...
Il vento e il mare li accudiscono,
li trasportano, non andranno mai persi.
Porteranno in dono attimi di felicità,
per chi, tenendo gli occhi socchiusi,
saprà averli sempre liberi tra le mani.*

Nuvole

*Passano veloci le bianche nuvole leggere,
si allungano, si sfilacciano spinte dal vento...
Rarefatte scompaiono nell'azzurro del cielo,
diventano l'aria che esse stesse respirano.*

Leoni

*Un grosso leone bianco mansueto mi accompagna,
lo accarezzo, gli solletico la testa mentre lui si sdraia,
si addormenta assieme a me con il suo cucciolo vicino.
Sono sereno, in pace con il caro nemico che ho dentro.*

Scatole

*Corpi... belli o sgraziati, ma solo scatole,
se felici le ammiriamo soddisfatti,
le rinneghiamo insicuri nella sofferenza.
Siamo disegni casualmente abbozzati
dal capriccio di una forza sconosciuta,
ma prodiga di sogni e attimi d'infinito.
L'alba, il tramonto, le stelle... e oltre;
dal mare silenziose nascono le nuvole,
le montagne le fermano e condensano.
La natura confonde e inebria le menti,
ci regala sensazioni di libertà e amore,
i corpi appagati esprimono sensualità.
Sì, giochiamo pure con le nostre scatole,
ma liberiamo l'energia che c'è dentro
restando fuori dai nostri effimeri corpi.*

Ombra

*Spinto dai caldi raggi del sole,
inseguo la mia piccola ombra,
impavida, mi detta il passo.
Intanto il silenzio degli attimi,
cambia di continuo la scena,
porta al presente nuove vesti.
E' un copione scritto dal caso,
siamo ombre animate dal sole,
recitiamo nel teatro della vita.*

Primavera (Aprile 2014)

*Una farfalla, un battito d'ali,
un fiore di un nuovo colore.
Un grillo si lancia tra l'erba,
i maggiolini si alzano in volo.
Primavera, bella primavera,
ci regali dei bimbi lo stupore:
tra un anno operosa tornerai,
con tepore, speranze e amore.
Avremo una farfalla e le sue ali,
un'altro fiore con i suoi colori,
un grillo che salta dispettoso,
irritando chi saluta l'imbrunire.*

Strade

*Percorro le mie strade brucando desideri,
erba che si rigenera nutrendo la mente.
Ho occhi che vedono immense praterie
dove, continuando a brucare, mi perderò.*

Pioggia

*Cado lenta, come i rintocchi del tempo,
scivolo incontro alla foce, traccio la via.
Sarò rivo in percorsi e strade impervie,
mi perderò dentro una culla di onde.
Un dolce calore mi farà risalire leggera,
mi sveglierò per tornare serva del tempo.*

Sole

*Mentre tiepido cancelli nebbie e rugiade,
mi abbagli, accecato nascondo lo sguardo.
Se ti abbraccio sdraiato, con occhi socchiusi,
dai riflessi del mare mi attraversi le ciglia.
Vedo lingue di fuoco, esplosioni lontane,
i tuoi raggi caldi sempre regalano vita.*

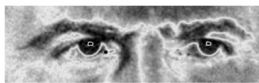
Parole d'amore

*Sono nei verdi prati, nei colori dei fiori,
nell'azzurro del cielo, sui confini del mare,
entrano in noi catturate dai nostri sensi,
arrivano al cuore, poi liberano la mente.
Escono, si mescolano al nostro respiro,
si susseguono vagando leggere nell'aria,
saranno raccolte, sussurrate torneranno,
andranno dritte a riscaldare il nostro cuore.*

Ulisse

*L'amata Musa torna e canta per me,
sirena che mi cattura dentro l'onirico,
porta al nuovo Ulisse il vento e la vela.
Torno pura energia, nuda del corpo,
parto con il gemello Avatar, in simbiosi,
anelando l'utopia di conoscere l'ignoto.*

mastro.mauri@gmail.com
www.mauriziosartori.com



*Realizzato nel marzo del 2023
grafica e stampa a cura di Maurizio Sartori*